

Relazione degli Amministratori all'Assemblea dei possessori delle obbligazioni costituenti il prestito "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" convocata per il giorno 29 aprile 2010 in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 30 aprile 2010 e 4 maggio 2010, rispettivamente in seconda e in terza convocazione, in merito alla nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti medesimi ed alla determinazione della durata in carica e del relativo compenso

Signori Obbligazionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Banca, avvalendosi delle facoltà attribuitegli dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 3/11/2009, nelle sedute del 9/11/2009 e dell'11/2/2010 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" costituito da massime n. 163.165.368 obbligazioni del valore nominale unitario pari ad € 2,40 convertibili in azioni ordinarie, da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie e/o di risparmio, nonché ai portatori di obbligazioni convertibili di cui al prestito obbligazionario "Banca Carige 1,50% 2003-2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie".

Nel mese di marzo 2010 la suddetta operazione si è conclusa con l'integrale sottoscrizione delle obbligazioni convertibili come sopra offerte in opzione.

Le obbligazioni costituenti il prestito obbligazionario in argomento sono state ammesse alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario (MTA), segmento Blue Chip, con provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. dell'8 febbraio 2010.



Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a convocare per il 29 aprile 2010 in prima convocazione e, occorrendo, per il 30 aprile 2010 e il 4 maggio 2010 rispettivamente in seconda e terza convocazione l'Assemblea degli obbligazionisti titolari delle obbligazioni costituenti il più volte menzionato prestito obbligazionario "Banca CARIGE 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" ai sensi dell'art. 2415 Cod. Civ. per deliberare in merito alla nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti titolari del prestito obbligazionario di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 2418 Cod. Civ. il rappresentante comune deve tra l'altro provvedere all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea degli obbligazionisti e tutelare gli interessi comuni di questi nei rapporti con la società. Egli ha inoltre diritto di assistere all'Assemblea dei soci. Per la tutela degli interessi comuni, il rappresentante comune ha la rappresentanza processuale degli obbligazionisti.

Detto incarico, ai sensi dell'art. 2417 Cod. Civ., può essere affidato anche al di fuori degli obbligazionisti e ha durata non superiore a tre esercizi sociali; in considerazione della circostanza che si tratta della prima nomina, l'incarico potrebbe essere conferito per gli esercizi 2010-2012 e quindi fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2012.

Per completezza si fa presente che non possono essere nominati rappresentanti comuni degli obbligazionisti (e, se nominati, decadono dall'ufficio) gli Amministratori, i Sindaci, i dipendenti della società debitrice e coloro che si trovano nelle condizioni indicate nell'art. 2399 Cod. Civ. (che individua le cause di ineleggibilità e decadenza per la carica di Sindaco).

L'Assemblea sarà inoltre chiamata ad esprimersi, sempre a mente del citato art. 2417 Cod. Civ., in merito al compenso da riconoscere al rappresentante comune, il cui onere potrebbe essere assunto dalla Banca a proprio carico.



Signori Obbligazionisti, Vi invitiamo, pertanto, a deliberare in sede di
Assemblea sugli argomenti sopra illustrati.

Genova, 29 marzo 2010

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Dott. Giovanni Berneschi)

A circular blue stamp from Banca Carige, Genova, with a signature in red ink over it.A large, stylized signature in blue ink.